

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 novembre 2011
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Raimondo Pasquino, si è riunito oggi nella storica Sala dei Baroni del Maschio Angioino in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne indetta dall'ONU. Il Presidente del Consiglio comunale accogliendo la richiesta delle consigliere comunali Elena Coccia, Amalia Beatrice, Teresa Caiazzo, Maria Lorenzi e Simona Molisso, ha autorizzato la partecipazione di tutte le Associazioni e dei cittadini interessati alla seduta consiliare.

APPELLO

Sindaco: Luigi de Magistris: presente;
Addio Gennaro: presente;
Attanasio Carmine: presente;
Beatrice Amalia: presente;
Borriello Antonio: presente;
Borriello Ciro: presente;
Caiazzo Teresa: presente;
Capasso Elpidio: assente;
Castiello Gennaro: presente;
Coccia Elena: presente;
Crocetta Antonio: presente;
Esposito Aniello: presente;
Esposito Gennaro: presente;
Esposito Luigi: presente;
Fellico Antonio: presente;
Fiola Ciro: presente;
Formisano Giovanni: presente
Frezza Fulvio: presente
Fucito Alessandro: presente;
Gallotto Vincenzo: presente;
Grimaldi Amodio: presente;
Guangi Salvatore: presente;
Iannello Carlo: assente;
Lanzotti Stanislao: presente;
Lebro David: presente;
Lettieri Gianni: presente;
Lorenzi Maria: presente;
Luongo Antonio: presente;
Madonna Salvatore: assente;
Mansueto Marco: assente;
Maurino Arnaldo: presente;
Molisso Simona: presente;
Moretto Vincenzo: presente;

Moxedano Francesco: presente;
Mundo Gabriele; assente;
Nonno Marco: presente;
Pace Salvatore: assente;
Palmieri Domenico: presente;
Pasquino Raimondo: presente;
Rinaldi Pietro: presente;
Russo Marco: presente;
Santoro Andrea: presente;
Schiano Carmine: presente;
Sgambati Carmine: presente;
Troncone Gaetano: presente;
Varriale Vincenzo: presente;
Vasquez Vittorio: presente;
Verneti Francesco: presente;
Zimbaldi Luigi: assente.

Presenti 42 consiglieri, il presidente Pasquino ha espresso solidarietà all'Assessore Pina Tommasielli per l'aggressione subita nel suo studio professionale ed ha salutato tutte le donne presenti ai lavori dell'Assemblea. Erano, infatti, presenti in Aula alcune vittime e parenti di vittime di violenza sessuale e numerose associazioni, rappresentanze sindacali femminili e rappresentanti istituzionali. Tra le associazioni presenti: Donne in-contro la guerra; Arcidonna; Se non ora quando; Cooperativa sociale etica; Donne sud donne; delegazioni CIGL CISL e UIL di Napoli. Sono state ringraziate per la loro presenza anche le consigliere provinciali Serena Albano ed Elisabetta Gambardella, l'on. le Sala del Consiglio Regionale e la senatrice Annamaria Carloni, l'attrice Antonella Stefanucci, la coordinatrice delle donne del PD Valeria Valente. Il Consiglio ha subito cominciato i lavori, dopo aver accolto la proposta del consigliere Moxedano di rimandare gli interventi ai sensi dell'art.37. Il Sindaco Luigi de Magistris è intervenuto per primo ricordando i dati sommersi sulla violenza alle donne che spesso si manifesta in ambienti domestici e la violenza sociale che le donne, più degli uomini, subiscono nei momenti di crisi. Il Sindaco ha proseguito ricordando che le donne hanno elevato l'eticità e la qualità delle istituzioni ed ha ripercorso i momenti più significativi della nostra storia che hanno visto protagoniste le donne, dalle Quattro giornate di Napoli al Movimento Femminista degli anni '70, fino alla mobilitazione del Febbraio scorso contro la mercificazione e mortificazione del corpo e della dignità femminile. L'Assessore Tommasielli, dopo aver ringraziato per la solidarietà ricevuta, ha ripercorso le motivazioni per le quali l'ONU ha scelto la data del 25 Novembre come simbolo della lotta alla violenza contro le donne e si è soffermata sulla necessità di una programmazione di politiche di genere- nel mercato del lavoro, nell'istruzione ad esempio- da perseguire in pieno accordo con le donne del sindacato. Sono quindi intervenuti la consigliera Simona Molisso, Presidente della Consulta delle Elette, che ha illustrato il contenuto degli ordini del giorno proposti alla discussione e alla votazione del Consiglio, il consigliere Gennaro Esposito, le consigliere Teresa Caiazzo, Amalia Beatrice, Maria Lorenzi, la Vice Presidente del Consiglio Elena Coccia, i consiglieri Vasquez, Lanzotti, Fiola, Moretto e Santoro.

Il Consiglio, sotto la presidenza della Vice Presidente Elena Coccia, è quindi passato all'esame degli ordini del giorno, a firma di tutti i gruppi politici, che sono stati approvati tutti all'unanimità

Il primo ordine del giorno impegna il Sindaco a costituirsi parte civile nei processi di violenza contro le donne; nel secondo si richiede, tra l'altro, la presenza di operatrici psicologhe all'interno dei presidi di pronto soccorso per donne e bambini che abbiano subito violenze ed abusi e l'implementazione delle case di accoglienza. Il terzo ordine del giorno prevede un impegno sinergico del Consiglio con Sindaco e Giunta perché il Governo rediga una legge per l'equiparazione delle vittime di violenza a quelle della criminalità organizzata; il quarto ordine del giorno votato prevede un'assistenza dei centri sociali alle vittime, donne e bambini, in sinergia con i centri antiviolenza del territorio; Dopo una mappatura di tutti gli sportelli donna e centri antiviolenza, nel quinto ordine del giorno si chiede di predisporre un manifesto che dia loro adeguata visibilità e sostegno. Il sesto ordine del giorno impegna ad inserire nella redazione del bilancio previsionale del Comune un capitolo di spesa per le pari opportunità rendicontando gli interventi realizzati a fine anno. Previsto, nel settimo documento votato, un servizio che prenda in carico e rieduchi gli uomini maltrattanti, anche in un'ottica di sostegno alla genitorialità, mentre l'ottavo ordine del giorno è stato rinviato in commissione per approfondimenti. Si devono attivare azioni preventive per il contrasto alla violenza con una sensibilizzazione e diffusione della cultura della differenza, questo l'impegno richiesto dal nono ordine del giorno. Il decimo prevede, all'interno del Forum delle Culture, una sezione dedicata alle Pari Opportunità ed al contrasto di ogni forma di discriminazione e violenza di genere. Anche l'undicesimo ordine del giorno è stato rinviato in commissione, mentre è stato approvato all'unanimità il dodicesimo che impegna Sindaco e Giunta per lo sblocco dei fondi europei già destinati alla realizzazione di progetti comunali per le pari opportunità e contro la violenza di genere. Nel tredicesimo ordine del giorno si richiede la costituzione di un tavolo di coordinamento dei centri antiviolenza supportato da esperti del mondo scientifico e, infine, con il quattordicesimo, si impegnano Sindaco e Giunta alla declinazione al femminile di cariche e funzioni sia in forma orale che scritta nei documenti ufficiali.

Terminato l'esame dei documenti, il consigliere Fiola, intervenuto ai sensi dell'art.37, ha chiesto al Consiglio la convocazione di un tavolo istituzionale per i soci cooperatori e la rimozione degli addobbi natalizi nella Galleria Umberto I, a suo avviso inadatti. Il presidente ha quindi posto in votazione la deliberazione dell'adesione alla X^a Edizione della campagna mondiale promossa dalla Comunità di Sant'Egidio "Città per la vita-Città contro la pena di morte". Su richiesta del consigliere Moretto, è stato verificato il numero legale (presenti 26 consiglieri) dopodiché la delibera è stata approvata all'unanimità. Prima della chiusura dei lavori, l'Aula ha approvato anche la mozione della Consulta delle elette per istituzionalizzare e calendarizzare incontri periodici con rappresentanti e componenti della Consulta stessa.

Al calare delle tenebre, mentre il Consiglio svolgeva i suoi lavori, la facciata del Maschio Angioino è stata illuminata di rosa per ricordare tutte le donne che sono state vittime di violenza.